

Odense (Danimarca) Il torinese Federico Altare vince il Card Nielsen International Flute Competition

Conquista il primo premio e il premio dell'orchestra

La tradizione musicale piemontese e torinese annovera un nuovo primato. Il giovane flautista e compositore piemontese Federico Altare, di appena 29 anni, è uscito vittorioso in un'affermata competizione internazionale di rinomata rilevanza. Nei giorni scorsi si è aggiudicato il Primo Premio e il Premio dell'Orchestra al Carl Nielsen International Flute Competition 2026, tra le più prestigiose competizioni mondiali dedicate al flauto.

Organizzato in Danimarca, dall'Odense Symphony Orchestra nella città natale del compositore Carl Nielsen, il concorso è membro della World Federation of International Music Competitions dal 1981 ed è considerato uno dei principali trampolini di lancio per i solisti della nuova generazione.

L'edizione 2026 dedicata al flauto, ha riunito a Odense giovani musicisti provenienti da tutto il mondo, chiamati ad affrontare un percorso altamente selettivo articolato in prove eliminatorie, semifinali e finale con orchestra. Il repertorio richiesto spaziava molteplici stili, dal barocco alla musica contemporanea, passando per romanticismo e impressionismo francese, per culminare nella finale con il celebre Concerto per flauto e orchestra di Carl Nielsen.

Particolarmente significativa è stata la prova semifinale di Federico Altare, che ha messo in luce una personalità artistica fuori dal comune.

Nella prima parte della prova ha presentato una composizione originale per flauto solo scritta da lui stesso, portando sul palco anche il proprio lavoro di compositore.

Nella seconda parte della semifinale, dedicata al concerto con orchestra, il regolamento prevedeva un'esecuzione senza direttore. Durante le prove è stato concordato con i musicisti che fosse lui stesso a guidare l'ensemble.

Forte della propria esperienza anche nella direzione d'orchestra, Altare ha quindi affrontato la prova ricoprendo contemporaneamente il ruolo di solista e direttore, dirigendo l'orchestra mentre eseguiva il concerto da flautista.

Un'esperienza rara in una competizione internazionale di questo livello, che ha evidenziato una figura musicale completa, capace di coniugare interpretazione, composizione e direzione.

Sul podio finale si sono classificati Sofía Patterson-Gutiérrez (21 anni), seconda classificata, ed Ethan Nylander (25 anni), terzo classificato.

Il Primo Premio prevede inoltre un concerto come solista con l'Odense Symphony Orchestra e un programma promozionale internazionale sviluppato dall'organizzazione del concorso.

Pochi istanti dopo l'annuncio della vittoria, alla domanda della presentatrice «So che parli cinque lingue: in quale vuoi esprimerti?», Federico Altare ha risposto sorridendo: «In music?».

Ma il momento più emozionante è arrivato subito dopo, quando ha condiviso il significato personale di questo traguardo:

«Quando hai un sogno e continui a provarci, a volte le cose vanno male. Cerchi di crescere ancora, impari dai tuoi errori e poi finalmente arrivi qui e ottieni questo. È una sensazione meravigliosa. Ti senti grato.»

Altare ha inoltre ringraziato il pubblico, l'organizzazione e gli altri finalisti, sottolineando il valore umano e artistico dell'esperienza vissuta durante il concorso. Quando potremo avere la possibilità di ascoltarlo, ospite di una delle prestigiose istituzioni musicali torinesi?

Colpiti dal successo di questo giovane musicista, evidenziamo il suo curriculum già prestigioso.

Nato a Torino nel 1997, Federico Altare si è formato presso il Conservatorio “Guido Cantelli” di Novara, per poi perfezionarsi nei Paesi Bassi presso il Conservatorio di Rotterdam e in Francia presso il Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse de Paris, dove ha ottenuto il «Prix à l'unanimité avec les félicitations du jury».

Musicista dal profilo internazionale, affianca all'attività solistica un'intensa attività orchestrale, cameristica e progettuale. Quest'anno ha concluso e ottenuto il Diplôme d'Artiste Interprète (DAI) del Conservatorio di Parigi, uno dei percorsi di alta specializzazione più selettivi in Europa.

Nel corso della sua carriera ha collaborato con importanti istituzioni musicali internazionali, tra cui Rotterdam Philharmonic Orchestra, Orchestre National de France, Ensemble Intercontemporain, Le Balcon, Les Arts Florissants e Verbier Festival Chamber Orchestra, lavorando con direttori quali Sir Simon Rattle, Antonio Pappano, Klaus Mäkelä e Yannick Nézet-Séguin.

Accanto all'attività di interprete, coltiva la composizione, la direzione d'orchestra e la progettazione artistica. È inoltre co-direttore artistico del festival francese Florilège d'Été in Bretagna.

Finale e Premiazione – Link alla Finale del concorso del 16 giugno->

<https://www.youtube.com/watch?v=31lcQGTIWlU>

Performance della finale di Federico: 1:06:00

Premiazione Federico Altare: 03:56:00

Link alla semifinale del concorso ->

<https://www.youtube.com/watch?v=DwORk55BeuA>

Performance di Federico: 00:59:00, il primo brano è quello composto da lui, a seguire la sua esibizione come direttore d'Orchestra.

Data di pubblicazione: 19/06/2026

Salvato in PDF in data: 21/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/musica/odense-danimarca-il-torinese-federico-altare-vince-il-card-nielsen-international-flute-competition/19/06/2026/>